



Consiglio Regionale della Calabria

ORDINE DEL GIORNO N. 105

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO:

- che con legge regionale del 13 dicembre 2012, n. 63, si è proceduto alla ridefinizione dell'assetto giuridico della Fondazione Campanella;
- che, scopo della legge, è quello di garantire la prosecuzione delle attività del polo oncologico, centro di eccellenza della sanità calabrese, oltre che la salvaguardia delle professionalità esistenti;
- che, con legge regionale del 21 marzo 2013, n. 6, sono state apportate alcune modifiche alla suddetta legge;
- che con legge 63 citata, come modificata e integrata, stabilisce, fra l'altro che:
 - la Fondazione concorre ad assicurare la realizzazione dell'integrazione fra Servizio Sanitario Regionale e Università degli Studi <<Magna Graecia>> di Catanzaro;
 - le unità operative a direzione universitaria già attivate presso la Fondazione non aventi una missione oncologica siano trasferite nell'Azienda Ospedaliero – Universitaria <<Mater Domini>> di Catanzaro, previa intesa tra l'Università Magna Graecia di Catanzaro e la Regione;
 - vengano definiti i rapporti con l'Università degli Studi <<Magna Graecia>> e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria <<Mater Domini>> di Catanzaro;
- che a oggi non si è data attuazione all'applicazione della L.R. 63 del 2012, con il mancato trasferimento delle Unità Operative non aventi mission Oncologica dalla Fondazione Campanella all'Azienda Ospedaliera Mater Domini, che non consente alla fondazione di sottoscrivere il contratto con la ASP territorialmente competente e impedisce l'assegnazione del Budget per l'anno 2013;
- che l'inadempimento del precetto legislativo impedisce, tra l'altro, la possibilità per la Fondazione di iniziare a regime un percorso a 35 posti letto oncologici;
- che pertanto, permane uno stato di assoluta incertezza sul futuro della Fondazione che, oltre a prevedibili ripercussioni di natura occupazionale, rischiano di compromettere in modo irreversibile i livelli di assistenza, cura e ricerca in una materia delicata come quella oncologica.

Tanto premesso

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale (nella sua qualità di commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi della sanità) a porre in essere ogni atto idoneo e opportuno finalizzato all'immediato trasferimento delle Unità operative non oncologiche dalla Fondazione all'Azienda Ospedaliero – Universitaria <<Mater Domini>> di Catanzaro, nonché alla puntuale applicazione della legge regionale n. 63 del 2012 da parte degli enti interessati.

F.to: Scalzo, Magno, Dattolo, Grillo, Chiappetta, Amato.

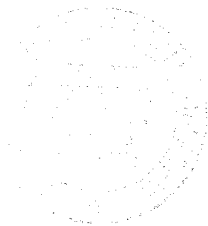


Consiglio Regionale della Calabria

Hanno votato a favore i gruppi: POPOLO DELLA LIBERTA', SCOPELLITI PRESIDENTE, INSIEME PER LA CALABRIA, UDC-UNIONE DI CENTRO, PARTITO DEMOCRATICO, MISTO.

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella 61^ seduta del 22 aprile 2013.

Reggio Calabria, 24 aprile 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Nicola Lopez)